

DOCUMENTO finale del CONSIGLIO DI CLASSE

(Dlgs 62/2017 – art. 17, comma 1; O.M. 65 del 14.03.2022 - art.10)

ESAMI DI STATO - Istruzione Secondaria Superiore
a.s. 2021/22



CLASSE VAS - ordinamento ISTRUZIONE PER ADULTI - (D.P.R 263/2012)

Indirizzo tecnico “AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA”
articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

INDICE

pagina

SEZIONI

1	ISTITUTO, indirizzo e ordinamento, profilo professionale e percorso di studi	3	
2	ITER curricolare – PFI - PSP	6	
3	OBIETTIVI - METODOLOGIE – LIBRI DI TESTO	7	
4	QUADRI ORARIO del percorso /DOCENTI / MATERIE di insegnamento	8	
5	GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE e VOTI SCOLASTICI	9	
6	CREDITO SCOLASTICO / CONDOTTA	10	
7	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE	11	
8	PROVE D'ESAME: indicazioni e simulazioni	13	
9	SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	a) I° PROVA SCRITTA (ITALIANO)	14
		b) II° PROVA SCRITTA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	23
10	RELAZIONI / PROGRAMMI svolti	da pag. 24 a pag. 50	
<i>firme di convalida del documento</i>		51	

1) ISTITUTO, INDIRIZZO E ORDINAMENTO, PROFILO PROFESSIONALE E PERCORSO DI STUDI

L'ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. PENNA" assume un ruolo unico e significativo per il territorio grazie alla propria offerta formativa, che si concretizza in più ordinamenti, indirizzi ed articolazioni:

SETTORE TECNOLOGICO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA" corsi ordinamentali diurni per ragazzi e corsi serali per adulti, suddivisi in 2 articolazioni: 1) Produzioni e trasformazioni 2) Viticoltura ed enologia
SETTORE PROFESSIONALE "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" corsi ordinamentali diurni per ragazzi e corsi serali per adulti, suddivisi in 2 articolazioni: 1)Enogastronomica 2) Servizi di sala e vendita
SETTORE PROFESSIONALE "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO-RURALE" corsi ordinamentali diurni per adulti presso la Casa di Reclusione di Quarto d'Asti

NOTE:

- l'indirizzo professionale "SERV.PER L'ENOGASTR. E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" ha sede a S. Damiano d'Asti;
- L'articolazione VITICOLTURA ED ENOLOGIA è stata attivata presso l'Ist. "G.Penna" di Asti a partire dall'a. s. 2015/16, nella sola sezione C.
- **Dall'anno scolastico 2016/17, in rete con il Centro Provinciale Istruzione per Adulti (CPIA) di Asti, sono stati attivati due percorsi serali rivolti agli adulti, applicando le norme che disciplinano il nuovo ordinamento dell'Istruzione per adulti ed organizzandone contestualmente tutte le attività didattiche nei tre anni seguenti.**
- Dall'anno scolastico 2018/19 sono stati attivati i corsi presso la Casa di reclusione.

INDIRIZZO E ORDINAMENTO della classe

La VAS, classe a cui si fa riferimento in questo DOCUMENTO è un CORSO dell'Indirizzo **SETTORE TECNOLOGICO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA", articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI – ordinamento "Istruzione degli Adulti"**.

L'ordinamento dell'Istruzione per Adulti è normato:

- dal D.P.R. 263/2012 (detto "REGOLAMENTO")

- dalle successive LINEE GUIDA (decreto MIUR del 12 marzo 2015), che hanno definito gli strumenti applicativi del nuovo assetto didattico dei percorsi di primo e secondo livello; le Linee guida, inoltre, attraverso opportune tabelle allegare precisano quadri orari e strumenti di flessibilità (di cui all'art. 4, comma 9,REGOLAMENTO)

I percorsi di istruzione per adulti definiti "**di secondo livello**" (Linee guida – paragrafo 4.3) sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica e sono articolati in **tre periodi didattici**, così strutturati:

- a) primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- b) secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- c) terzo periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

I periodi didattici di cui ai punti a, b, c, si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali e hanno rispettivamente un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

L'Indirizzo tecnico "AGRARIA, AGROINDUSTRIA ed AGROALIMENTARE", articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI, che nei Corsi serali per Adulti del nostro Istituto si articola su un PERCORSO TRIENNALE che

è finalizzato all'acquisizione di un articolato e complesso sistema di conoscenze e competenze: trattasi di competenze chiave per la "cittadinanza attiva", di competenze "trasversali" e "specifiche".

Quelle specifiche, caratterizzanti l'indirizzo, che sono fondate **sulle scienze propedeutiche (biologia, chimica, fisica...)** **esulla conoscenze delle tecnologie di settore**, possono così riassumersi:

- *organizzazione, controllo e gestione di processi produttivi e trasformativi legati alle principali filiere agro-alimentari;*
- *analisi e pianificazione di attività di marketing;*
- *salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali;*
- *giudizi di convenienza economica e valutazione di beni e diritti .*

PROFILO PROFESSIONALE

Con il conseguimento del diploma, a conclusione del percorso quinquennale o triennale (Istruzione degli adulti), oltre alla prosecuzione degli studi si può operare in molteplici ambiti, che sono previsti e puntualizzati nello specifico Ordinamento dal Collegio dei Periti agrari.

- La **direzione**, l'**amministrazione** e la **gestione** di azienda agricole e zootecniche e di aziende di lavorazione e commercializzazione di prodotti agrari e zootecnici limitatamente alle piccole e medie aziende, ivi comprese le funzioni contabili, quelle di assistenza e rappresentanza tributaria e quelle relative all'amministrazione del personale dipendente dalle medesime aziende.
- La **progettazione**, la **direzione** e il **collaudo** di opere di miglioramento fondiario e di trasformazione di prodotti agrari e relative costruzioni, limitatamente alle medie aziende, il tutto in struttura ordinaria, secondo la tecnologia del momento, anche se ubicate fuori dai fondi.
- La **misura**, la **stima**, la **divisione** di fondi rustici, delle costruzioni e delle aziende agrarie e zootecniche, anche ai fini di mutui fondiari.
- I **lavori catastali, topografici**, cartografici e tipi di **frazionamento**, inerenti le piccole e medie aziende e relativi sia al catasto terreni sia al catasto urbano.
- La **stima** delle colture erbacee ed arboree e loro prodotti, nonché dei relativi danni.
- La **valutazione** degli interventi fitosanitari e delle operazioni colturali delle colture agricole.
- La direzione e manutenzione di parchi e la **progettazione**, la direzione e la **manutenzione** di giardini, anche localizzati, gli uni e gli altri, in aree urbane.
- La **consulenza**, le stime di consegna e riconsegna, i controlli analitici per i settori di specializzazione enotecnici, caseari, elaiotecnici ed altri; CTU e CTP nelle controversie legali
- Le funzioni di perito in ordine alle attribuzioni sopra menzionate.
- **Assistenza tecnica** ai produttori agricoli singoli ed associati.
- Ricoprire il ruolo di RSPP, predisporre piani di sicurezza sul lavoro, piani di autocontrollo alimentare (HACCP).

PERCORSO DI STUDI : articolazioni ed obiettivi formativi

Il **percorso**, pur prevedendo 3 articolazioni: "Produzioni e trasformazione dei prodotti", "Gestione del territorio", "Viticoltura ed enologia", è impostato con una logica unitaria : l'unitarietà è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, diversamente affrontate ed approfondite nelle tre articolazioni, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche. Nel dettaglio, a partire dal secondo periodo (corrispondente al secondo biennio dei percorsi quinquennali) punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla loro applicazione negli aspetti tecnici che si ritengono necessari per analizzare i processi produttivi, dedicando anche ampio spazio ai principi gestionali delle aziende di settore, ai rapporti fra queste e l'ambiente ed alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali.

Il terzo periodo (ultimo anno), con le diverse competenze e conoscenze acquisite lungo tutto il percorso, consente agli studenti una visione più organica e sistemica delle attività agricole e trasformativa; in tale anno si articolano anche competenze economiche inerenti i giudizi di convenienza e la valutazione estimativa, in modo da favorire un approccio critico ai problemi, multidisciplinare e non nozionistico .

Gli **obiettivi più generali e trasversali** a tutte le materie, definiti sia nelle programmazioni specifiche dei singoli Docenti che nel P.T.O.F. consistono nel predisporre gli allievi ad essere cittadini consapevoli e partecipi, oltre che sapere affrontare problematiche più o meno complesse con un valido approccio metodologico.

Tali finalità – come noto – si perseguono integrando in modo appropriato le competenze "trasversali" con quelle dei quattro assi culturali (dei linguaggi, logico-matematico, storico-sociale e scientifico-tecnologico) e quelle specifiche di indirizzo.

Le COMPETENZE didattico - educative “trasversali”, che la scuola ha cercato di fornire agli allievi, nel corso del percorso triennale sono riassunte di seguito:

- ✓ assumere un atteggiamento positivo, consapevole e responsabile nei confronti della scuola, vissuta come istituzione basata su diritti e doveri di tutti;
- ✓ sviluppare la propria personalità come processo di maturazione dell'identità e della progettualità individuale;
- ✓ potenziare il metodo di studio e di lavoro rendendolo autonomo, sistematico, ed efficace;
- ✓ ampliare e consolidare le competenze linguistiche, potenziando l'uso dei linguaggi delle discipline tecniche e della lingua straniera;
- ✓ acquisire/sviluppare le capacità logiche di analisi e sintesi, nonché quelle di consapevolizzare il proprio sapere nelle diverse discipline approfondite durante tutto il percorso

L'area delle materie di indirizzo, in particolare, affiancandosi alle materie di area comune, è caratterizzata dallo studio delle fondamentali discipline agronomiche, estimative ed economiche, tecnologiche e biotecnologiche connesse alle filiere agrarie, agroalimentari ed agro-industriali.

La programmazione didattica (OBIETTIVI, STRUMENTI, VALUTAZIONE) è stata definita da ogni singolo docente, ad inizio anno, inserendosi in quella più generale del Consiglio di Classe, che - a propria volta – ha recepito le linee guida del Piano dell'offerta formativa di Istituto (P.T.O.F.); in seguito, è stata realizzata ed adattata da ogni singolo Insegnante della classe in funzione dei tempi a disposizione, dei livelli di apprendimento e degli interessi manifestati dagli studenti.

2) ITER curricolare – PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE - PERCORSO di studi PERSONALIZZATO LINEE GUIDA (decreto MIUR del 12 marzo 2015) - strumenti di flessibilità (parag.5)

A partire dall'a.s. 2016/17, la Commissione interna all'Istituto per i Patti formativi, composta dal Dirigente scolastico prof. Parisio Renato, dalla prof.ssa Monticone Vilma (Docente Collaboratrice del dirigente) e dal prof. Demaria Angelo (Docente "Funzione strumentale" per i corsi serali dell'Istituto "Penna") ha realizzato lo sportello per le "ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA", al fine di elaborare con gli iscritti il **PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE** (P.F.I.) e definirne il **Percorso di studi personalizzato** (P.S.P.). A tale fine, la Commissione ha coinvolto anche i Consigli di Classe nelle procedure di accertamento di competenze e di riconoscimento dei crediti. L'attività di accoglienza si è articolata per ogni studente in più fasi:

<p>A. La fase di Identificazione e valutazione delle competenze, finalizzata all'<i>accertamento del possesso</i> delle competenze acquisite dall'allievo adulto nell'apprendimento formale, non formale ed informale durante la propria vita; per la relativa verifica oltre all'esame del "curriculum" di ciascuno, delle certificazioni formali (Diplomi di scuola secondaria di secondo grado, Diplomi di qualifica...) e non formali (attestati di merito, frequenza, ecc...), i Docenti di materia hanno accertato le competenze attraverso modalità (colloqui e/o test) precedentemente definite.</p> <p>Per tutti gli studenti - trattandosi di adulti di varia estrazione e con diverse esperienze professionali – si sono considerate e valutate le cosiddette COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per la cittadinanza, che sono di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua (capacità di comunicare, capire e farsi capire)• Comunicazione nelle lingue straniere (capacità di comunicare, capire e farsi capire)• Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia• Competenza digitale• Imparare ad imparare• Competenze sociali e civiche (consapevolezza dei propri diritti e doveri)• Spirito di iniziativa e imprenditorialità (la capacità di incidere sulla realtà)• Consapevolezza ed espressione culturale
<p>B. La fase di Attestazione delle Competenze: la Commissione per i Patti formativi, attraverso un modello condiviso con il C.P.I.A. di Asti, ha certificato il possesso delle competenze individuate e valutate nella fase A) e le ha riconosciute come crediti in termini di ore associate ad ogni unità di apprendimento (UDA).</p>
<p>C. La definizione e sottoscrizione del Patto Formativo Individuale, documento che registra i suddetti dati e formalizza la personalizzazione del Percorso Formativo (Percorso di Studio Personalizzato o PSP).</p>

A conclusione di questa parte del Documento del Consiglio di Classe, si trascrive l'art.18 - comma 4 dell' **O.M. 53 del 03.03.2021** (Istruzioni organizzative e operative esame di Stato II ciclo a.s. 2020-2021): "...nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

1) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

2) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla loro storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente."

A tale scopo, il fascicolo di ogni studente - oltre ai documenti formali attestanti i titoli di studio (Pagelle, diplomi, ecc...) - include per ognuno dei tre periodi:

<p>a. Il Certificato di riconoscimento crediti, con l'elencazione delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, valutazione e attestazione delle stesse.</p> <p>b. Il P.F.I., costituito → dal Dossier personale (dati anagrafici, titoli di studio, attestati, percorsi di formazione formale, non formale ed informale, esperienze di vita significative per la costruzione delle competenze); → dal quadro delle competenze e delle unità di apprendimento (U.d.a.) relative alle competenze da acquisire per ogni materia con eventuali ore di "formazione a distanza" (la suddetta normativa - linee guida- par 5.3) prevede che l'adulto possa fruire a distanza (FAD) un parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione al fine di favorire la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali); → dal PSP</p>

3) OBIETTIVI - METODOLOGIE - LIBRI DI TESTO

OBIETTIVI (in termini di CONOSCENZE E COMPETENZE specifiche)

Il Consiglio di Classe, ad inizio anno scolastico, anche considerando gli ambiti di inserimento post-diploma, ha puntualizzato attraverso le **PROGRAMMAZIONI individuali** di ogni singolo Docente gli **OBIETTIVI** e **COMPETENZE** specifiche del **SETTORE TECNOLOGICO “AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA”**, articolazione **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**.

Al termine del corso l'allievo/a dovrebbe essere in grado di:

- organizzare e gestire i processi produttivi nel settore vegetale e animale ponendo attenzione 1) alla qualità dei prodotti sotto il profilo fisico-chimico e igienico, 2) alla tutela dell'ambiente, 3) alla sostenibilità anche economica
- intervenire in aspetti come la difesa delle colture, la gestione dei rifiuti, la gestione del territorio in un'ottica di sostenibilità, cioè ponendo particolare attenzione agli equilibri ambientali ed idrogeologici
- curare i principali aspetti amministrativi e contabili, interpretare bilanci preventivi e consuntivi nelle scelte imprenditoriali
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi
- analizzare ed interpretare rilievi topografici ed eseguire alcune fondamentali operazioni catastali
- promuovere e commercializzare prodotti agrari e agroindustriali

Per quanto concerne i contenuti trattati nell'ambito di ogni disciplina, si rimanda alle singole programmazioni allegate al presente Documento del Consiglio di Classe.

METODOLOGIE e strumenti d'insegnamento adottati nel triennio

lezione frontale per l'introduzione e la spiegazione di nuovi argomenti
lezione interattiva per approfondire e cogliere gli eventuali collegamenti interdisciplinari
lettura e analisi di pubblicazioni/documenti di vario tipo disponibili sulla rete "Internet"
esperienze laboratoriali nei Laboratori dell'Istituto
attività operative presso l'Azienda agraria annessa all'Istituto "Penna"
formazione "a distanza", con la messa a disposizione informatizzata di materiale di studio e indicazione di precisi "indirizzi Internet" per approfondimenti individuali "in rete".

LIBRI DI TESTO

Nel secondo periodo (a.s. 2020/21) i Docenti hanno garantito il materiale didattico di consultazione e studio agli studenti fornendo loro materiale cartaceo e "informatizzato", indicazioni precise di ricerca e "link" su INTERNET, copie fotostatiche di propri appunti e quando possibile testi usati disponibili presso la scuola, indicazioni per acquisti/consultazioni bibliografiche.

Per l'anno scolastico in corso (2020/21), come da prospetto sono stati adottati i testi sotto elencati per le materie : 1) ITALIANO; 2) ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE; 3) PRODUZIONI VEGETALI.

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE
ESTIMO	9788852901072	BATTINI	ESTIMO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI VOLUME + PRONTUARIO + EXTRAKIT	2	EDAGRICOLE
ITALIANO LETTERATURA	9788805078073	JACOMUZZI VINCENZO JACOMUZZI STEFANO	LETTERATURA. ISTRUZIONI PER L'USO - PERCORSO BREVE 3 DIDATTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO	3	SEI
PRODUZIONI VEGETALI	9788852901805	VALLI ROLANDO CORRADI CLAUDIO	COLTURE ARBOREE - LIBRO MISTO CON OPENBOOK VOLUME + EXTRAKIT + OPENBOOK		EDAGRICOLE

Per le altre materie, i rispettivi Docenti hanno suggerito quali Libri di testo utilizzare per le attività di studio. Oltre ai testi, si è consigliato agli studenti anche di acquistare un **MANUALE** tecnico ("Manuale di agricoltura" - ediz. Hoepli; "Manuale del geometra e del perito agrario - ediz. Signorelli, ecc...) con più finalità: 1) mezzo di studio, 2) dispositivo di consultazione nella fase di produzione dell'Elaborato scritto per l'Esame di Stato, 3) strumento tecnico di lavoro nella futura professione. Alcuni studenti hanno provveduto a dotarsi del suddetto **MANUALE**.

4) QUADRI ORARIO DEL PERCORSO / DOCENTI / MATERIE di insegnamento

II° PERIODO a.s. 2020/21			
	ASSI CULTURALI	MATERIA	N° ore (aula + FAD)
materie general i ore 504	A. dei LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana	149
		Lingua inglese	76
	A. STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	Storia	81
		Diritto	61
		Matematica	137
materie d'indirizzo ore 531	A. MATEMATICO	Biotecnologie agrarie	90
		Economia, estimo, marketing e legislazione	76
		Genio rurale	53
		Produzioni animali	90
		Produzioni vegetali	156
		Trasformazione dei prodotti	66
TOTALE ORE (detratti i crediti informali, le ore di accoglienza e le ore di religione)			1.035

III° PERIODO a.s. 2021/22 ore programmate ed inserite nei Patti formativi individualizzati di ogni studente			
	ASSI CULTURALI	MATERIA	N° ore (aula + FAD)
materie general i ore 350	A. dei LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana	95
		Lingua inglese	62
	A. STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	Storia	64
		Educazione civica	30
		Matematica	99
materie d'indirizzo ore 438	A. MATEMATICO	Biotecnologie agrarie	66
		Economia, estimo, marketing e legislazione	60
		Esercitazioni agrarie	36
		Gestione dell'ambiente e del territorio	66
		Produzioni animali	60
		Produzioni vegetali	90
		Trasformazione dei prodotti	60
TOTALE ORE (detratte le ore di religione)			788

DOCENTI della classe/ MATERIE

DOCENTE	MATERIA
BRAGA TOMMASO	BIO TECN. AGRARIE, GEST.AMBIEN.TERRIT.
CASTINO EMANUELA	MATEMATICA
DEMARIA ANGELO	EC.EST.MARK.LEG., PROD.VEGETALI
GUASCO CECILIA	PROD. ANIMALI
MAZZA PAOLO	ES.AGRARIE
PIANO GRAZIANO	DIRITTO ED ECONOMIA, ED CIVICA
PICCAROLO CRISTINA	TRAS. PRODOTTI
PIGLIA PAOLA	INGLESE
SALATINO DAVIDE	ITALIANO, STORIA

5) GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE e VOTI SCOLASTICI

I criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa, sono riassunti nella griglia di valutazione seguente ed adottati nelle varie materie sia per le prove scritte sia per le prove orali.

voto	giudizio	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Gravemente insufficiente	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2		Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
3		Conoscenze framment/grav.lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
4		Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziale, sintesi scorrette
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
6	Sufficiente	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
7	Soddisfacente	Conoscenze complete, se guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezione	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Buono	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie implicazioni, correlazioni, con imprecisioni, rielaborazione corretta
9	Molto buono	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze, quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie implicazioni, compie correlazioni esatte e approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
10	Ottimo	Conoscenze complete approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo le soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

7) CREDITO SCOLASTICO

L'art. 11 – comma 1 - dell'O.M. 65/2022, in merito all'assegnazione dei punti di CREDITO SCOLASTICO, precisa quanto segue: “Per il corrente anno scolastico il **credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti**. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'**allegato A al d. lgs. 62/2017** nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a **convertire** il suddetto credito in cinquantèsimi sulla base della **tabella 1 di cui all'allegato C** alla presente ordinanza.”

Il *comma 5*, invece, specifica che “Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, **per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto**, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

allegato A al d. lgs. 62/2017

Tab. 1 - allegato C alla presente ordinanza

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

CREDITO FORMATIVO: in sede di Scrutinio finale di ammissione all'esame, è prevista dalla vigente normativa l'eventuale integrazione dei crediti scolastici – sempre all'interno delle bande di oscillazione suddette – con i crediti formativi, adottando indicazioni e criteri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti .

Il Collegio dei Docenti, considerato che nell'Istruzione per adulti c'è già stata la valutazione ed il riconoscimento dei crediti formativi in fase di definizione del Patto formativo individuale, stabilisce di non procedere all'integrazione del credito scolastico

Attribuzione del VOTO di CONDOTTA

La valutazione del comportamento - in base alla vigente normativa - concorre alla determinazione della media dei voti. In tale prospettiva, il voto non è dato solo dalla presenza o assenza di elementi di disturbo, che peraltro in un gruppo di persone adulte e per lo più molto motivate sono poco rilevanti, ma da altri fattori come la regolarità delle presenze, la puntualità, la partecipazione attiva alle iniziative didattiche proposte dai Docenti.

8) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

La classe è costituita soltanto da 6 persone, a seguito del ritiro di alcuni studenti nell'a.s. 2020/21 (secondo periodo), non solo per motivi di lavoro ma anche per la situazione sanitaria pandemica che ha imposto la Didattica a distanza.

Il gruppo, pur esiguo, risulta essere eterogeneo per :

- età anagrafica:

età	N° di studenti
< 25 anni	4
> 40 anni	2

- estrazione, provenienza, attività svolte in passato e lavoro attuale: la metà ha lavorato e/o opera in ambiti diversi da quello agricolo o agro-alimentare mentre altri sono più inseriti a diverso titolo in questo contesto; anche la residenza (spesso non nel Comune di Asti), gli orari ed i luoghi di lavoro per qualcuno hanno rappresentato motivi di difficoltà a garantire una frequenza costante. Da precisare, infine, la presenza di una persona di nazionalità russa che tuttavia, con impegno costante, riesce a superare anche le difficoltà di apprendimento legate alla lingua.

- curriculum scolastico di provenienza: tutti gli allievi della classe provengono dalla frequenza del II° PERIODO – SECONDO LIVELLO dei corsi per adulti ad indirizzo tecnico agrario dell'Istituto "Penna", durante lo scorso anno scolastico (2020/21); sono invece diversi i percorsi scolastici anteriori al II° periodo:

- 2 studenti hanno frequentato e superato presso il C.P.I.A. di ASTI il I° PERIODO del SECONDO LIVELLO dei corsi per adulti in quanto in possesso del Diploma di terza media;
- altri 2 hanno frequentato corsi diurni di Scuola secondaria di 2° grado ad indirizzo agrario;
- 2 studenti, infine, sono stati ammessi al secondo periodo in quanto in possesso di Crediti formativi formali riconosciuti dalla Commissione per i patti formativi, acquisiti nell'ambito della formazione professionale.

“**PCTO**” : per quanto concerne i Percorsi per le **COMPETENZE TRASVERSALI** e l'**ORIENTAMENTO** ovviamente, nel contesto dell'Istruzione per Adulti, vengono un po' a mancare finalità educative-formative ed obiettivi che stanno alla base di tale "istituto" e che caratterizzano i tratti peculiari delle attività di "alternanza" svolte dai ragazzi in obbligo formativo. Inoltre, trattandosi di persone che frequentano la scuola per lo più svolgendo attività lavorative e con "*curricula vitae*" con più esperienze professionali, tali percorsi si identificano nelle esperienze di vita individuali.

Durante il II° PERIODO (a.s. 2020/21) le **attività pratiche** previste sono poi state realizzate solo in minima parte, a causa delle regole di sicurezza imposte dalla situazione "covid19"; nell'**anno scolastico in corso**, invece, nell'ultimo sabato di ogni mese – al mattino – sono state organizzate sia attività presso l'azienda Agricola dell'Istituto (in vigneto, nel frutteto e in cantina) sia visite guidate presso alcune importanti aziende agricole del territorio.

DATA	ATTIVITA' svolte
30/10/2021	In aula, cenni di meccanizzazione agraria e successiva visita alla Concessionaria New Holland f.lli Martinengo.
27/11/2021	Lezione con dimostrazioni pratiche sull'utilizzo dei droni in agricoltura
18/12/2021	In aula, lezione sull'utilizzo sicuro di macchine ed attrezzi forestali; successiva visita a Cortanze (AT) dell'Azienda zootecnica "Chirone"
29/01/2022	Attività di potatura in vigneto
19/02/2022	Attività di potatura in frutteto; visita a Monale (AT) dell'Azienda "Monalfungo"
26/03/2022	Visita guidata a Cisterna d'Asti della Azienda Cantina Pescaja; successivamente visita ad Asti dell'Azienda zootecnica di Viarengo
Sono ancora previste le segg. attività: A) potatura verde in vigneto il sabato 29 aprile; B) visita a Cossano Belbo del Mulino "Marino", azienda all'avanguardia nel campo delle farine ottenute con modalità biologica.	

Il gruppo attuale si è soltanto in parte consolidato nei rapporti interpersonali, sia al proprio interno che con i Docenti: ciò è legato anche a quanto appena esposto sulle diversità, alle difficoltà di frequenza ed alla "DaD" dello scorso anno imposta dalla situazione "COVID 19", ma, negli ultimi mesi, alunni e insegnanti si sono impegnati a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, creando un clima comunicativo più efficace.

Occorre, poi, fare un'ulteriore analisi: nei Corsi serali per Adulti, rispetto ai ragazzi dei corsi diurni, gli studenti sono per lo più tutti motivati e dimostrano sempre educazione e rispetto del lavoro dell'Insegnante; in genere, prendono appunti spontaneamente ed hanno maggiore abitudine a riflettere, valutare, argomentare su quanto viene proposto dal docente in classe; tutto ciò "bilancia" in parte ma non annulla la loro grande difficoltà a concentrarsi su astrazioni/teorie/terminologia scientifica più o meno complessa, ad analizzare ed approfondire autonomamente testi scritti.

In sostanza, la classe ha comunque riportato valutazioni positive nelle varie materie, anche colmando alcune lacune cognitive correlate al curriculum scolastico discontinuo e/o poco regolare; si tratta, quindi, di un livello di preparazione organizzato soprattutto sul ragionamento e/o sulle proprie competenze/esperienze di vita più che su formali nozioni scolastiche. Peraltro, l'interagire in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo rappresenterà, insieme ai voti delle verifiche orali e scritte, ulteriore elemento di apprezzamento in sede di scrutinio finale di ammissione all'Esame di Stato.

La **frequenza** alle lezioni nell'anno in corso è stata più che adeguata per la maggior parte degli studenti della classe, ma per alcuni di loro è stata irregolare, per motivi di lavoro o di salute. Per valutare la frequenza si fa riferimento al DPR 263/12 (Regolamento) ed alla Circolare MIUR n°3 /17 marzo 2016, in cui si precisa che “ ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire... (“*omissis*”) motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite... (“*omissis*”) a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”.

Al fine della convalida dell'anno scolastico in corso e quindi dell'ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe adotta la delibera del Collegio dei docenti, che aveva stabilito le seguenti deroghe per il corso serale (vd. anche circolare ministeriale 3/2016) : 1) assenze per motivi di salute documentati da apposita certificazione medica ; 2) assenze dovute ad attività lavorativa obbligatoria debitamente certificata dal datore di lavoro; 3) assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia debitamente motivate .

In ogni caso le assenze complessive, indipendentemente dalla loro entità o deroghe, non devono pregiudicare, a giudizio dei Consigli di Classe competenti, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati.

Facendo un'analisi generale sull'**andamento didattico**, si ritiene opportuno suddividere le materie in aree disciplinari:

Area linguistico-umanistica e storico-sociale: una parte di allievi - anche attraverso una partecipazione più costante - dimostra capacità di comprendere e produrre testi in Italiano con linguaggio corretto ed apporti critici personali, riportando voti più che sufficienti o discreti; in qualche caso, dove c'è stata più discontinuità, i risultati non sono andati oltre la sufficienza. Problematiche invece si rilevano per gli studenti di origine Africana tanto nella lettura/comprendimento /produzione di testi in Italiano che nell'affrontare gli argomenti di Storia.

Per quanto riguarda la lingua straniera, un gruppo ha raggiunto soddisfacenti abilità espressive ed acquisito adeguato lessico tecnico, grazie alla discreta preparazione di base e/o all'impegno costante; altri studenti - anche nel gruppo di coloro che hanno già studiato la lingua inglese nei percorsi scolastici di appena qualche anno fa - non sono sempre in grado di produrre testi accettabili a causa di carenze nella preparazione di base e/o discontinuità nella frequenza .

Area logico-matematica: nel corso del II° e III° periodo è stato possibile affrontare con profitto solo gli argomenti più importanti, trascurandone altri per le difficoltà legate:

- A) ai differenti livelli di partenza del I° e II° Periodo ,
- B) alla discontinuità di frequenza di alcuni allievi,
- C) alle limitate predisposizioni individuali verso le astrazioni logico-matematiche tipiche della disciplina e, per alcuni allievi, all'impegno poco costante e produttivo .

Globalmente la classe ha potuto raggiungere una preparazione coerente con il ciclo di studi, ma maggiormente di natura applicativa e poco teorica; solo una parte degli studenti risulta, invece, possedere una preparazione completa e supportata da un'adeguata autonomia nello svolgere problemi ed esercizi.

Area tecnico-scientifica: in questo ambito i risultati globali della classe - pur con qualche insufficienza - sono stati mediamente positivi. I voti - per molti allievi - risultano discreti o buoni in tutte le discipline di indirizzo, raggiungendo livelli ottimali nelle persone più motivate, più partecipative e con frequenza più regolare.

A nostro avviso, soprattutto in queste materie tecniche, si rilevano per gli studenti adulti le diverse capacità di osservazione della realtà, di rielaborazione, collegamento ed interpretazione critica dei contenuti disciplinari rispetto ai ragazzi in obbligo formativo .

8) PROVE D'ESAME: indicazioni e simulazioni

PROVE D'ESAME

Il Consiglio di classe, riunitosi in data 23 marzo 2022 per designare i Commissari interni e adottare decisioni in merito alle simulazioni, ha analizzato l'Ordinanza Ministeriale ed – in dettaglio - gli artt. 17, 18, 19, 20 e 22, al fine di accertare con maggiore cura quanto dispone il decreto stesso sulle 3 prove d'esame .

I Docenti del Consiglio di Classe hanno poi provveduto a comunicare tali informazioni agli studenti, così come sintetizzato di seguito:

- la prima prova scritta dovrà accertare la padronanza della **lingua italiana**, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095 (TIPOLOGIE: A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. B Analisi e produzione di un testo argomentativo. C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). A tale prova possono essere attribuiti 15 punti sui 50 complessivi dell'Esame di Stato.

- la seconda prova scritta, riguardante la disciplina **TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI**, sarà predisposta dalla singola sottocommissione di esame in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018 (la struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo) , affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo. Durata della prova: da sei a otto ore. A tale prova possono essere attribuiti 10 punti .

- il colloquio, oltre al normale accertamento delle conoscenze disciplinari, dovrà valorizzare da un lato il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, dall'altro attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione». In sostanza, l'art.22 dell'Ordinanza, al comma 2, precisa che lo studente deve dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; deve aver maturato competenze di Educazione civica .

La prima fase della prova orale consiste nell'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, (testo, documento, ecc...) . Particolare attenzione è riservata al comma 8 dell'art. 22 dell'Ordinanza, poiché si afferma che nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: ... "*omissis*" ...per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

La sottocommissione dispone di 25 punti per la valutazione del colloquio.

SIMULAZIONI:

Sono state realizzate prove scritte di Italiano e Trasformazione dei prodotti al fine di simulare le 2 prove scritte d'esame; al fine di non sottrarre le rispettive ore alle lezioni serali, come stabilito nella riunione del Consiglio di Classe del 23 marzo 2022, sono state presentate ed illustrate in aula ma assegnate agli studenti come prova da svolgere individualmente a casa.; i rispettivi Docenti hanno poi provveduto a correggere e valutare le prove simulate definendo le griglie di valutazione, sulla base degli indicatori forniti dal MIUR .

Per la **prima prova** scritta, le tracce sono state elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Per la **seconda prova**, i quadri di riferimento adottati sono quelli del d.m. 769 del 2018, in cui sono specificate a) struttura e caratteristiche della prova d'esame, b) i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, c) la griglia di valutazione.

LE DUE PROVE SIMULATE, CON RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE, SONO INSERITE NELLE PAGINE SEGUENTI.

Si è provveduto, infine, ad illustrare anche la griglia di valutazione del **colloquio** inserita di seguito (allegato A – Ordinanza n.65 del 14 marzo 2022), così da fornire agli studenti un ulteriore elemento di conoscenza, ai fini di una preparazione più efficace all'Esame di Stato.

9/a) SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996).
Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri¹, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. *Simulacri: statue, monumenti.*

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba, Einaudi, Torino, 1990).

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in Una questione privata la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiate al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono

senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum*

*vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la cortecchia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo?

Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022).

Gino Strada (*Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021*), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da

Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021).

Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2. Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo

periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

PROPOSTA B3

E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (Gente non comune, Rizzoli, Milano, 2007).

E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese.

L'exkursus storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile. Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili. Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione¹ la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

1. Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

PROPOSTA C1

Il testo è tratto da Jonathan Safran Foer, *Possiamo salvare il mondo prima di cena. Perché il clima siamo noi, Guanda*, 2019, pp. 143-144.

Possiamo provarci. Dobbiamo provarci. Quando si tratta di impegnarsi contro la distruzione della nostra stessa casa, la risposta non è mai o/o – è sempre sia/sia. Non possiamo più permetterci il lusso di scegliere le malattie contro cui provare a cercare un rimedio o i rimedi da tentare. Dobbiamo sforzarci di porre fine all'estrazione alla combustione di carburanti fossili e investire nelle energie rinnovabili e riciclare e utilizzare materiali rinnovabili ed eliminare gli idrofluorocarburi nei refrigeranti e piantare alberi e proteggere gli alberi e volare meno e guidare meno e sostenere l'introduzione di una carbon tax e cambiare i metodi di allevamento e ridurre lo spreco di cibo e ridurre il nostro consumo di prodotti di origine animale. E tanto altro.

Le soluzioni economiche e tecnologiche vanno bene per risolvere problemi economici e tecnologici. Certo, la crisi del pianeta richiederà anche innovazioni e interventi legislativi, ma siamo di fronte a un genere di problema molto più vasto – un problema ambientale – che racchiude sfide sociali come la sovrappopolazione, la marginalizzazione delle donne, le disparità di reddito e le abitudini di consumo. Con ramificazioni non solo nel nostro futuro, ma nel nostro passato.

Secondo i ricercatori di Project Drawdown, quattro tra le strategie di maggior impatto per contenere il riscaldamento globale sono: ridurre lo spreco di cibo, favorire l'istruzione femminile, lavorare sulla pianificazione familiare e la salute riproduttiva e passare collettivamente a un'alimentazione a prevalenza vegetale. I benefici di questi progressi si estendono ben oltre la riduzione delle emissioni di gas serra e il loro costo principale è il nostro sforzo collettivo. Un costo che però non si può eludere.

PRODUZIONE

Il clima della Terra sta cambiando sempre più rapidamente a causa di un evidente aumento della temperatura media del pianeta: si parla per questo di riscaldamento globale. Quasi l'unanimità degli scienziati ne individua la causa principale nel cosiddetto effetto antropico, ovvero nell'insieme dei comportamenti dell'umanità che hanno un impatto sull'ambiente.

Rifletti sulle considerazioni proposte dall'autore, traendone spunto per tue riflessioni personali, che fonderai su conoscenze, esperienze, letture.

Dai un titolo al tuo elaborato e, se lo ritieni utile alla chiarezza dell'esposizione, dividilo in paragrafi, anch'essi opportunamente titolati.

PROPOSTA C2

Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006.

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia A

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo scritto; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	Del tutto confuse e impuntuali; assenti	1-5	
Insufficiente	Confuse e impuntuali; scarse	6-11	
Sufficiente	Parzialmente efficaci e poco puntuali; parziali	12-13	
Discreto	Accettabili; in parte discontinue	14-15	
Buono	Nel complesso efficaci e puntuali; adeguate	16-17	
Ottimo	Efficaci e puntuali; complete	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Assenti	1-5	
Insufficiente	Scarse; scarsa, con imprecisioni ed errori molto gravi. Scarsa	6-11	
Sufficiente	Poco presente e parziale; parziale, con numerose imprecisioni e alcuni errori gravi. Parziale	12-13	
Discreto	Presente e discontinua; con imprecisioni e alcuni errori gravi. Parzialmente controllata	14-15	
Buono	Adeguate; adeguata, con imprecisioni e alcuni errori non gravi. Complessivamente presente e controllata	16-17	
Ottimo	Presente e completa; completa. Presente e ben controllata.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	Assenti; assenti	1-5	
Insufficiente	Scarse; scarse e/o scorrette	6-11	
Sufficiente	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	12-13	
Discreto	Accettabili; presenti e superficiali	14-15	
Buono	Adeguate; nel complesso presenti e corrette	16-17	
Ottimo	Presenti; presenti e corrette	18-20	
Punteggio parziale degli indicatori generali	/60/20
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)			
Grav. insuff.	Assente	1-4	
Insufficiente	Scarso	5	
Sufficiente	Parziale	6	
Discreto	In parte discontinuo	7	
Buono	Adeguate	8	
Ottimo	Completo	9-10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)			
Grav. insuff.	Assente	1-4	
Insufficiente	Scarsa	5	
Sufficiente	Parziale	6	
Discreto	Discontinua	7	
Buono	Adeguate	8	
Ottimo	Completa	9-10	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)			
Grav. insuff.	Assente	1-4	
Insufficiente	Scarsa	5	
Sufficiente	Parziale	6	

Discreto	Discontinua	7	
Buono	Adeguate	8	
Ottimo	Completa	9-10	
4. Interpretazione del testo (10 punti)			
Grav. insuff.	Assente	1-4	
Insufficiente	Scarsa	5	
Sufficiente	Parziale	6	
Discreto	A tratti discontinua	7	
Buono	Nel complesso presente	8	
Ottimo	Presente	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	/40/20
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A)	/100/20

Tipologia B

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo scritto; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	Del tutto confuse e impuntuali; assenti	1-5	
Insufficiente	Confuse e impuntuali; scarse	6-11	
Sufficiente	Parzialmente efficaci e poco puntuali; parziali	12-13	
Discreto	Accettabili; in parte discontinue	14-15	
Buono	Nel complesso efficaci e puntuali; adeguate	16-17	
Ottimo	Efficaci e puntuali; complete	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Assenti	1-5	
Insufficiente	Scarse; scarsa, con imprecisioni ed errori molto gravi. Scarsa	6-11	
Sufficiente	Poco presente e parziale; parziale, con numerose imprecisioni e alcuni errori gravi. Parziale	12-13	
Discreto	Presente e discontinua; con imprecisioni e alcuni errori gravi. Parzialmente controllata	14-15	
Buono	Adeguate; adeguata, con imprecisioni e alcuni errori non gravi. Complessivamente presente e controllata	16-17	
Ottimo	Presente e completa; completa. Presente e ben controllata	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	Assenti; assenti	1-5	
Insufficiente	Scarse; scarse e/o scorrette	6-11	
Sufficiente	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	12-13	
Discreto	Accettabili; presenti e superficiali	14-15	
Buono	Adeguate; nel complesso presenti e corrette	16-17	
Ottimo	Presenti; presenti e corrette	18-20	
Punteggio parziale degli indicatori generali	/60/20
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)			
Grav. insuff.	Non riconosciute e/o fraintese.	1-5	
Insufficiente	Testo non compreso; argomentazioni e tesi comprese parzialmente	6-11	
Sufficiente	Testo complessivamente compreso; argomentazioni e tesi comprese superficialmente	12-13	
Discreto	Testo globalmente compreso; argomentazioni e tesi riconosciute con discreta precisione	14-15	
Buono	Testo ben compreso; argomentazioni e tesi riconosciute con buona precisione	16-17	
Ottimo	Testo compreso con precisione; argomentazioni e tesi pienamente riconosciute	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)			
Grav. insuff.	Percorso ragionativo disorganico; uso errato dei connettivi	1-4	
Insufficiente	Percorso ragionativo a tratti incoerente; uso dei connettivi incerto	5	
Sufficiente	Percorso ragionativo semplice e coerente; uso dei connettivi incerto ma	6	

	appropriato		
Discreto	Percorso ragionativo coerente e strutturato; uso dei connettivi complessivamente appropriato	7	
Buono	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato; uso dei connettivi appropriato	8	
Ottimo	Percorso ragionativo coerente, chiaro e complesso; uso dei connettivi pertinente	9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
Grav. insuff.	Assenti e/o scorretti; argomentazione debole	1-4	
Insufficiente	Generici e talvolta impropri	5	
Sufficiente	Semplici, essenziali ma pertinenti	6	
Discreto	Pertinenti e non generici	7	
Buono	Pertinenti e numerosi; argomentazione ben fondata	8	
Ottimo	Pertinenti, numerosi e approfonditi; argomentazione complessa e originale	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	/4 0/ 20
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B)	/10 0/2 0

Tipologia C

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo scritto; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	Del tutto confuse e impuntuali; assenti	1-5	
Insufficiente	Confuse e impuntuali; scarse	6-11	
Sufficiente	Parzialmente efficaci e poco puntuali; parziali	12-13	
Discreto	Accettabili; in parte discontinue	14-15	
Buono	Nel complesso efficaci e puntuali; adeguate	16-17	
Ottimo	Efficaci e puntuali; complete	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Assenti	1-5	
Insufficiente	Scarse; scarsa, con imprecisioni ed errori molto gravi. Scarsa	6-11	
Sufficiente	Poco presente e parziale; parziale, con numerose imprecisioni e alcuni errori gravi. Parziale	12-13	
Discreto	Presente e discontinua; con imprecisioni e alcuni errori gravi. Parzialmente controllata	14-15	
Buono	Adeguate; adeguata, con imprecisioni e alcuni errori non gravi. Complessivamente presente e controllata	16-17	
Ottimo	Presente e completa; completa. Presente e ben controllata	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	Assenti; assenti	1-5	
Insufficiente	Scarse; scarse e/o scorrette	6-11	
Sufficiente	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	12-13	
Discreto	Accettabili; presenti e superficiali	14-15	
Buono	Adeguate; nel complesso presenti e corrette	16-17	
Ottimo	Presenti; presenti e corrette	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori)	/6 0/2 0

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta; titolo e paragrafazione incoerenti.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia; titolo e paragrafazione inadeguati.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; titolo e paragrafazione non pienamente efficaci ma coerenti.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia; titolo e paragrafazione corretti.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia; titolo e	16-17	

	paragrafazione adeguati.		
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, efficace e pertinente al testo; l a paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	18-20	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)			
Grav. insuff.	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità	1-4	
Insufficiente	L'esposizione è poco ordinata e non lineare	5	
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata	6	
Discreto	L'esposizione è consequenziale e parzialmente articolata	7	
Buono	L'esposizione è consequenziale e ben strutturata	8	
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con precisione	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)			
Grav. insuff.	Assenti e/o del tutto privi di pertinenza	1-4	
Insufficiente	Generici e non sempre pertinenti	5	
Sufficiente	Semplici, essenziali ma pertinenti	6	
Discreto	Discrete conoscenze, riferimenti culturali pertinenti	7	
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati	8	
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	/4 0/2 0
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generati + specifici Tipologia C)	/ 100/2 0

9/b) SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
materia TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI - classe 5AS

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Parte prima

Il candidato, facendo riferimento ad un territorio di sua conoscenza, illustri in maniera esauriente le principali fasi di una vinificazione in bianco.

Il candidato indichi, inoltre, i parametri da controllare per garantire l'ottenimento di un prodotto di qualità.

Parte seconda

1. Il candidato illustri le modalità per lo smaltimento dei reflui industriali.
2. Il candidato descriva i possibili difetti del prodotto ottenuto dal processo produttivo illustrato.
3. Importanza del controllo degli zuccheri nell'industria enologica.
4. I componenti azotati del latte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE						
INDICATORI	DESCRITTORI					
	5	4	3	2	1	0
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina 5 punti	completa ed approfondita	completa	limitata ai temi fondamentali	parziale	scarsa	inesistente
	8	6-7	4-5	2-3	1	0
Padronanza delle competenze tecnico professionali, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione 8 punti	precisa e corretta con sviluppo analitico inerente alla problematica trattata	complessivamente adeguata con buone capacità analitiche	adeguata con carenze limitate alle capacità analitiche	imprecisa	scorretta	completamente scorretta
	4	3	2.5	2	1	0
Completezza nello svolgimento della traccia 4 punti	completa	adeguata	adeguata ma non sempre inerente	parziale	scarsa	inesistente
	3	2.5	2	1.5	1	0
Sintesi/chiarzza/padronanza del linguaggio tecnico specifico 3 punti	capacità appropriate e corrette	buone capacità sintetiche ed uso del linguaggio	discrete capacità sintetiche e di uso del linguaggio	capacità non sempre evidenti	incoerenze nell'argomentazione e nella sintesi delle informazioni	inesistente
Punteggi parziali						
PUNTEGGIO TOTALE						

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e proutuari.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

10) RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI

nelle singole materie del TERZO PERIODO (a.s. 2021/22)

Docente	Materie	pag
BRAGA TOMMASO	- BIOTECNOLOGIE AGRARIE - GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	25
CASTINO EMANUELA	- MATEMATICA	26
DEMARIA ANGELO	- PRODUZIONI VEGETALI - ECONOMIA,ESTIMO,MARKETING E LEGISLAZIONE	28
GUASCO CECILIA	- PRODUZIONI ANIMALI	32
MAZZA PAOLO	- ESERCITAZIONI AGRARIE	33
PIANO GRAZIANO	- DIRITTO - EDUCAZIONE CIVICA	34
PICCAROLO CRISTINA	- TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	37
PIGLIA PAOLA	- LINGUA INGLESE	40
SALATINO DAVIDE	- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	43

Braga Tommaso : GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

PERIODO – ottobre 2021/gennaio 2022		
N.	Titoli argomenti	
1	Concetti basilari di ecologia	UDA 1 Che cos'è il paesaggio
2	Introduzione all'ecologia del paesaggio	
3	Le risorse idriche	UDA 2 La gestione delle risorse naturali
4	L'inquinamento atmosferico	
5	Il suolo come risorsa	
6	La gestione del suolo	
7	L'impatto del settore agroalimentare sul territorio	

PERIODO – febbraio/giugno 2022		
8	L'impiego degli scarti dell'industria agroalimentare	UDA 3 La gestione del territorio e la sostenibilità
9	Le tecnologie di depurazione e fitodepurazione	
10	La tutela della biodiversità	
11	Uso sostenibile degli agrofarmaci	
Gli argomenti ai punti 9, 10, 11 sono previsti ma non ancora affrontati alla data di compilazione della presente programmazione		

BIOTECNOLOGIE AGRARIE - DOCENTE: Braga Tommaso

PERIODO – ottobre 2021/gennaio 2022		
N.	Titoli argomenti	
1	Oggetti biologici: prioni, virus e viroidi - Fitoplasmi	UDA 1 Organismi e oggetti biologici utili e dannosi
2	Batteri	
3	Protisti e Funghi	
4	Artropodi e nematodi	
5	Tecniche di controllo dei fitopatogeni	UDA 2 Tecniche di controllo dei fitopatogeni
6	Mezzi di lotta dei fitopatogeni	
7	Cenni sulla diagnostica	

PERIODO – febbraio/giugno 2022		
11	Patologie virali	UDA 3 Cenni di fitopatologia
12	Patologie batteriche	
13	Patologie fungine	
14	Biotecnologie nell'ind. agroalimentare e il processo di fermentazione	UDA 4 Biotecnologie applicate al mondo industriale
Gli argomenti ai punti 13 e 14 sono previsti ma non ancora affrontati alla data di compilazione della presente programmazione		

RIF.	COMPETENZA (indicare 1-5 competenze)	Tipologia (di cittadinanza, trasversale, specifica)	ABILITA'	CONOSCENZE
01	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	specifica	Risolvere equazioni e disequazioni di primo e di secondo grado, intere e fratte.	Equazioni di primo e di secondo grado intere e fratte; disequazioni di primo e di secondo grado intere e fratte; sistemi di disequazioni.
02	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	trasversale	Risolvere problemi di matematica finanziaria facendo uso delle conoscenze acquisite	Significato dei diversi tipi di annualità e periodicità e del valore di capitalizzazione.
03	Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.	specifica	Calcolare limiti di funzioni. Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto. Calcolare la derivata di una funzione. Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.	Limiti e continuità; derivate.

Organizzazione delle attività in Unità di Apprendimento

Unità di Apprendimento		ARGOMENTI	
COMPETENZA n° 1			
1	Richiami su equazioni e disequazioni	1.1	Equazioni di primo e secondo grado intere e fratte.
		1.2	Disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte.
COMPETENZA n° 1, 2			
2	Matematica finanziaria	2.1	Regime finanziari dell'interesse semplice e composto.
		2.2	Interesse convertibile, rate frazionarie.
		2.3	Valori finanziari periodici.
		2.4	Annualità.
		2.5	Rate frazionarie e poliannualità.
COMPETENZA n° 1, 3			
3	Le funzioni	3.1	Definizione di funzione.
		3.2	Classificazione di una funzione, dominio e codominio.
		3.3	Segno di una funzione.
		3.4	Intersezioni con gli assi.
COMPETENZA n° 1, 3			
4	I limiti e le funzioni continue	4.1	Concetto di limite finito ed infinito, destro e sinistro.
		4.2	Forme indeterminate.
		4.3	Concetto di continuità di una funzione.
		4.4	Punti di discontinuità e asintoti di una di funzione.
COMPETENZA n° 1, 3			
5	Le derivate	5.1	La derivata di una funzione in un punto ed il suo significato geometrico.
		5.2	Calcolo di derivate, massimi e minimi.
COMPETENZA n° 1, 3			
6	Studio completo di una funzione	6.1	Campo di esistenza.
		6.2	Segno della funzione.
		6.3	Asintoti, massimi e minimi della funzione.

PROSPETTO dei moduli orari svolti nell'anno scolastico

ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE unità orarie settimanali: 2	unità orarie previste ad inizio anno	unità orarie totali alla data attuale (25/ 04/ 2022) da inizio anno scolastico	unità orarie attese dal 26/04/2022 a fine anno scolastico
	62	51	12
PRODUZIONI VEGETALI unità orarie settimanali: 3	unità orarie previste ad inizio anno	unità orarie totali alla data attuale (25/ 04/ 2022) da inizio anno scolastico	unità orarie attese dal 26/04/2022 a fine anno scolastico
	89	69	16

Complessivamente, il numero di moduli svolti è coerente con quanto programmato ad inizio anno: occorre infatti anche considerare che si sono svolte lezioni in entrambe le materie anche durante le visite guidate tenutesi nelle mattinate del sabato in compresenza con con il Docente di Esercitazioni agrarie; inoltre, solo recentemente il Sindaco di Asti ha disposto più giorni di vacanza in occasione della Festività del Santo Patrono.

OBIETTIVI formativi

Gli obiettivi più generali e trasversali alle varie discipline di indirizzo dell'intero percorso, che si conclude con l'Esame di Stato ed il Diploma, si possono identificare con l'acquisizione, l'approfondimento ed il rafforzamento di tutte quelle conoscenze, abilità e relative competenze che gli consentiranno:

di affrontare con consapevolezza del proprio ruolo ed adeguata autonomia decisionale le problematiche connesse alla gestione delle attività agricole ed agro-industriali del nostro territorio;

di formulare motivati giudizi di valore su beni rustici, diritti e servizi ad essi collegati;

di proseguire più agevolmente gli studi in Corsi post-diploma, Corsi di Laurea, ecc... oppure di avviarsi alla libera professione;

di autoaggiornarsi od autoformarsi, essendo ciò sempre più necessario, durante la loro successiva attività lavorativa.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

cognitivi : conoscere il linguaggio specifico ed acquisire le conoscenze fondamentali relative alle coltivazioni agrarie ed alle pratiche valutative sapendo individuare i criteri di scelta tecnica in un'ottica di sicurezza, tutela ambientale e qualità; sapere identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali, al fine di valorizzarne le produzioni agro-alimentari.

in termini di competenze e capacità : utilizzare in modo appropriato il lessico specifico ; raccogliere dati e saperli coerentemente interpretare nel contesto delle proprie conoscenze; utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere ed affrontare la realtà che li circonda; acquisire un metodo di studio funzionale all'organizzazione del lavoro autonomo; saper interpretare/suggerire modalità e procedure per risolvere le problematiche gestionali in ambito agrario.

CONSIDERAZIONI sull'andamento didattico nel corso dell'anno scolastico:

- Analizzando i testi della seconda prova scritta dell'Esame di Stato degli ultimi anni (relativi all'ambito tecnico-scientifico di indirizzo e pubblicati dal dal Ministero dell'Istruzione sul proprio sito), si può rilevare che è sempre autorizzato l'utilizzo di tabelle, prontuari e manuali tecnici. Ciò dimostra come la scuola dei nostri giorni debba valutare non solo- e non tanto -il possesso di nozioni "fine a sé stesse", ma l'abilità che gli allievi dimostrano nel reperire/scegliere/utilizzare le informazioni ed i dati necessari . Questa capacità "trasversale" è ancora più indispensabile nel processo di autoapprendimento e di formazione continua che caratterizza i percorsi di Istruzione per adulti: infatti, quando la frequenza scolastica risulta essere frammentata/limitata per esigenze di lavoro, come succede nei corsi serali per adulti, solo un buon grado di autonomia garantisce accettabili livelli di apprendimento.
- Gli anni scolastici 2019/20 (parzialmente) e 2020/21 (quasi completamente) sono stati caratterizzati dalla Didattica a distanza (cosiddetta "D.a.d."): ciò ha significato nel complesso una minore efficacia dell'azione didattica e, per alcuni studenti , si è tradotto in un apprendimento superficiale di alcune parti.
- Buona parte della classe ha "compensato" la mancanza di uno studio metodico e preciso con l'attenzione in classe e l'attiva partecipazione ad un dialogo produttivo con il Docente, raggiungendo risultati soddisfacenti o molto positivi in entrambe le materie. Alcuni – invece – hanno conseguito risultati meno "ottimali" a causa di minore assiduità e regolarità nella frequenza.
- Da rilevare, da ultimo, che tanto inizialmente quanto "in itinere" si sono manifestate in alcuni studenti difficoltà correlate alle lacune nelle conoscenze e competenze scientifiche di base che costituiscono importanti pre-requisiti per affrontare molti argomenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Osservando che

- nelle verifiche orali – soprattutto in Estimo - alcuni allievi hanno confermato difficoltà nell'esposizione, mancando organicità e precisione nell'"argomentare",
- per il corrente anno scolastico, la materia oggetto della seconda prova scritta all'Esame di Stato è Trasformazione dei prodotti,

si sono scelte le modalità di verifica e valutazione "in itinere, riducendo al minimo le verifiche scritte e dedicando più tempo all'esposizione orale; inoltre, le valutazioni collegate alle verifiche, sia "in itinere" che "sommativa" sono integrate dal monitoraggio di impegno, interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche.

In ogni caso, griglie e criteri di valutazione e voti sono sempre stati condivisi con la classe.

**MODULI e ARGOMENTI del programma di
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**

Pur seguendo la linea tracciata nella programmazione di inizio anno scolastico, in base non solo a ciò che si è ritenuto prioritario ma anche al “feedback” della classe in termini di apprendimento, ci si è soffermati maggiormente su quelle parti ritenute di base e propedeutiche ad un eventuale apprendimento autodidattico.

COMPETENZE ATTESE	MODULO	ARGOMENTO	
	PROGRAMMA SVOLTO al 25/04/2022		
<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici</p> <p>Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza</p> <p>Programmare e realizzare attività promozionali e di vendita</p>	MATEMATICA FINANZIARIA finalizzata all'Estimo (la parte di matematica finanziaria generale è stata trattata dall'Insegnante di Matematica)	<p>interesse convertibile</p> <p>montante semplice e composto</p> <p>valori finanziari periodici: annualità, rate frazionarie e poliannualità</p> <p>applicazioni delle formule finanziarie studiate all'Economia ed all'Estimo</p>	
	ECONOMIA agraria	fattori della produzione e tipi di imprenditore	
		bilancio economico dell'azienda agraria (ripasso)	
		bilancio estimativo con il criterio dell'ordinarietà	
	ESTIMO generale	aspetti economici e criteri di stima	
		l'ordinarietà nella pratica estimativa	
		metodi di stima sintetico ed analitico	
	ESTIMO rurale	stima sintetica ed analitica dei fondi agricoli	
		stime agrarie accessorie: stima dei fabbricati rurali, delle scorte aziendali, dei frutti pendenti e delle anticipazioni culturali	
		stime nell'ambito dei miglioramenti fondiari	
	Saper collegare le principali formule finanziarie ed i relativi concetti ai quesiti estimativi	ESTIMO legale	l'espropriazione per pubblica utilità
			stime nell'ambito delle principali servitù prediali e personali
	PROGRAMMA da affrontare dal 26/04/2022 a fine anno scolastico		
Saper individuare, in relazione al quesito proposto, l'aspetto economico, il criterio ed il metodo di stima più appropriati	ESTIMO legale	stima nelle successioni ereditarie	
	ESTIMO catastale	aspetti estimativi correlati al Catasto	
		Il catasto italiano: caratteristiche, funzioni ed atti catastali	
Saper identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei singoli prodotti agro-alimentari	MARKETING	pianificazione strategica aziendale	
		marketing mix e 4 P	
<i>le ultime settimane di lezione potranno fornire occasioni di “rinforzo” e verifica</i>			

**MODULI e ARGOMENTI del programma di
PRODUZIONI VEGETALI**

Le attività svolte, riferendosi comunque alla programmazione iniziale, sono state adattate in corso d'opera ai tempi a disposizione ed agli interessi manifestati dagli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO

COMPETENZE ATTESE	MODULO	ARGOMENTO
<p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p>Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti</p> <p>Organizzare attività produttive ecocompatibili</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	ARBORICOLTURA GENERALE	Anatomia, morfologia e fisiologia delle specie arboree
		Riproduzione e propagazione
		Impianto, forme di allevamento e principi legati alla potatura
		Gestione del suolo, pratiche agronomiche e difesa
		La qualità della frutta e la conservazione
CAPACITA'	PROGRAMMA da affrontare dal 26/04/2022 a fine anno scolastico	
	ARBORICOLTURA SPECIALE (da frutto)	VITICOLTURA - Aspetti botanici, morfo-fisiologici ed esigenze ambientali della vite , tecnica viticola.
IL NOCCIOLO - Aspetti botanici, morfo-fisiologici ed esigenze ambientali- Principali aspetti colturali.		
le prossime ed ultime settimane di lezione potranno fornire occasioni di "rinforzo" e verifica		

PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE		ABILITÀ		COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Principali aspetti anatomici e zoognostici. • Specie e razze in produzione zootecnica. 		<ul style="list-style-type: none"> • Avere le conoscenze di base dell'anatomia dei principali apparati di maggiore interesse zootecnico. • Riconoscere specie e razze di interesse zootecnico. • Valutare morfologicamente e geneticamente gli animali. 		Identificare e descrivere le principali caratteristiche delle specie di interesse zootecnico.
<ul style="list-style-type: none"> • Fisiologia della nutrizione. • Aspetti dell'alimentazione animale. • Criteri e metodi di valutazione degli alimenti. • Metodi di razionamento. 		<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare i caratteri degli alimenti per razioni equilibrate. • Definire razioni alimentari in relazione alle razze, all'età, ai livelli produttivi e agli stati fisiologici. 		Gestire attività produttive e trasformative nel rispetto del benessere animale e della sostenibilità ambientale.
METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI LAVORO	AMBITI DI LAVORO	OGGETTO DI VALUTAZIONE	STRUMENTI DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Ricerche di gruppo • Lezione partecipata 	<ul style="list-style-type: none"> • Dispense fornite dal docente • Fotocopie 	<ul style="list-style-type: none"> • Aula • Uscite didattiche in allevamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni di analisi e di sintesi • Uso corretto dei termini generali e specifici della materia • Capacità di approccio critico agli argomenti trattati • Modalità di esposizione orale 	<ul style="list-style-type: none"> • Test a risposta singola e multipla, con domande a risposta chiusa o aperta sui contenuti disciplinari • Interrogazioni orali • Presentazione delle ricerche di gruppo

PROGRAMMA - Ore totali di lezione svolte durante l'intero a.s. 2021/2022: 66

1	Aspetti anatomici e zoognostici	1.1 Cenni su concetti di base dell'anatomia
		1.2 Cenni sul sistema muscolare, scheletrico, tegumentario
		1.3 Apparato digerente
		1.4 Apparato riproduttore e cenni sulla fisiologia della riproduzione
		1.5 Zoognostica: vizi, tare difetti, caratteri morfologici, mantelli
2	Specie e razze in produzione zootecnica	2.1 Principali razze bovine
		2.2 Principali razze suine
		2.3 Principali razze ovicaprine
3	Fisiologia della nutrizione ed alimentazione animale	3.1 Fisiologia della nutrizione e fabbisogni nutritivi
		3.2 Origine e conservazione degli alimenti
		3.3 Metodi di razionamento animale
		3.4 Cenni su alimentazione dei bovini, suini, ovicapri

Mazza Paolo: ESERCITAZIONI AGRARIE

ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

COMPETENZA N.1 Gestire autonomamente strumenti da taglio in sicurezza	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Conoscere lo strumento Applicare la scelta	Utilizzarlo in sicurezza Saper scegliere lo strumento adeguato in base all'esigenza.
Ud 1 : Il trattore Ud 2 : Macchine operatrici Ud 3 : Strumenti per lavorazione terreno, in particolare sicurezza nell'utilizzo motosega Ud 4 : Evoluzione meccanizzazione in agricoltura	

COMPETENZA N.2 Riconoscimento specie/cultivar	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Conoscere la specie/cultivar	Riconoscere una cultivar ad un esame visivo, potendo per cui applicare metodi di potatura adeguati.
Ud 1 : Gestione chioma ed allevamento in relazione alle varie forme di allevamento Ud 2 : Potatura Guyot Ud 3 : Piano di concimazione	

La classe, nella sua interezza, ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati, dimostrando un interesse sempre maggiore per la materia.

L'offerta formativa dell'annata è inoltre stata arricchita da molte visite guidate presso variegate aziende agricole, la partecipazione alle stesse è stata ottima.

DIRITTO

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Gli alunni hanno partecipato con interesse, prestando attenzione alle lezioni ed interagendo in maniera attiva, prendendo sempre più consapevolezza della stretta interconnessione fra la disciplina giuridica e quelle professionali di indirizzo.</p> <p>Si è cercato di svolgere il più possibile lezioni dialogate o di gruppo onde dar modo agli studenti di partecipare in modo più attivo.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>La figura dell'imprenditore e le sue caratteristiche L'imprenditore commerciale ed il suo statuto. La figura dell'imprenditore agricolo Il piccolo imprenditore e l'impresa familiare. L'azienda, la sua circolazione e la sorte dei debiti e dei crediti. I segni distintivi dell'imprenditore, con particolare riferimento al marchio e alla sua disciplina. I diritti reali e la loro rilevanza. Il diritto di proprietà, suo contenuto, limiti nell'interesse dei privati. I diritti reali su cosa altrui, in particolare l'usufrutto, le servitù prediali. Il diritto di comunione. Il Catasto, sua origine storica, le funzioni . L'espropriazione per pubblica utilità, il rapporto espropriativo, la determinazione dell'indennità di esproprio. La cessione volontaria del bene e effetti. La successione a causa di morte, i chiamati alla successione. I tipi di successione a causa di morte previsti in Italia. Il testamento e tipi.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezioni frontali e lezioni partecipate con scoperta guidata. Lettura, analisi e commento in classe di documenti e testi giuridici e di articoli tratti da quotidiani. Realizzazione di mappe concettuali.</p>
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>Argomenti tratti dai testi forniti dal docente. Slide, mappe, appunti forniti dal Docente e caricati su Classroom.</p>

EDUCAZIONE CIVICA

Attività Svolta in modo trasversale, come previsto dalla Legge 92 del 20 agosto 2019 e dalle Linee Guida emanate con decreto del Ministro dell'istruzione n.35 del 22 giugno 2020.

È stata inserita un'ora di Educazione civica svolta in autonomia, affidata al docente di A046, compatibilmente con l'organico dell'autonomia, per un minimo di 28 ore.

Tenuto conto del curriculum di Istituto, il Consiglio di classe ha affrontato i seguenti argomenti in modo interdisciplinare, sino ad oggi ne sono state svolte 25 ore e ne restano da svolgere ancora 3.

Tematiche	Discipline coinvolte	Argomenti
COSTITUZIONE	Diritto- Storia- Ed.Civica Storia -Italiano- Storia -Diritto Diritto-Storia	La Costituzione italiana: caratteri e struttura. Principi fondamentali.(artt.1-11 Cost.) I Doveri costituzionali. Dallo Statuto albertino alla Costituzione L'ordinamento della Repubblica : Presidente della Repubblica, il Parlamento ed il Governo Il lavoro nella Costituzione: artt. 1-4-36 Agenda 2030: Obiettivo 8 Crescita economica e lavoro dignitoso
	Economia-estimo- marketing	La cittadinanza europea, la politica agricola Europea.
	Storia-Italiano	Il ruolo della donna fra Ottocento e Novecento Torino e le donne Piccole grandi storie dall'Ottocento al Novecento
SVILUPPO SOSTENIBILE	Economia e Marketing Diritto-Ed. Civica Biotecnologie, Trasformazione-	Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile – Obiettivo n.16 Obiettivo n.5 Concetto di qualità applicato alle materie prime usate nell'industria agroalimentare Limiti di legge per l'utilizzo, il consumo e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari
	Produzioni Animali	Benessere animale Sistemi allevamento Igiene zootecnica
Competenze raggiunte	Gli studenti hanno partecipato con interesse mostrando una coscienza civica e civile, rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, attenzione verso la sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona, rafforzando il rispetto verso gli individui e la natura.	
Metodologia	Sono state fatte lezioni frontali e lezioni partecipate, lettura ed analisi di testi, di documenti ed articoli tratti da giornali. Sono state anche realizzate delle mappe concettuali e forniti appunti dai singoli	

docenti.

Verifiche e
valutazioni

Le valutazioni periodiche e finali sono state fatte secondo i criteri deliberati dal C.Docenti per le singole discipline che ricomprendono anche la del'insegnamento acquisite gli elementi conoscitivi dai docenti del C.di classe, il docente coordinatore dell'insegnamento propone il voto da inserire nel documento di valutazione.

Argomenti ancora da svolgere: Organizzazioni sovranazionali: Unione Europea, ONU.

Piccarolo Cristina : TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI (Assist. Tecn. di laboratorio: Pietro Bianchi)

Ore settimanali: 2

- Ore svolte al 6 maggio: 54

Presentazione della classe

La classe è costituita da 6 alunni, formanti un gruppo poco omogeneo ma coeso, con alcune difficoltà nell'approccio alla materia. Aver effettuato lezioni a distanza nel corso dei precedenti anni scolastici ha limitato lo svolgimento di argomenti molto importanti, in quanto prerequisiti necessari alla comprensione di parte del programma del quinto anno e ha penalizzato gli studenti anche nella parte pratica. Quanto espresso, unito agli inevitabili problemi di regolarità di frequenza alle lezioni, poste in un orario che spesso si sovrapponeva a quello lavorativo, ha reso il lavoro difficoltoso. L'impegno, la serietà e la volontà di portare a termine il percorso hanno consentito di ottenere risultati sufficienti, per alcuni anche più che sufficienti.

La maggior parte della classe si è dimostrata collaborativa alle richieste effettuate ed ha partecipato con interesse alle uscite didattiche proposte.

Attività complementari ed integrative: per quanto concerne la materia, sono state effettuate uscite didattiche presso la Cantina Pescaja di Cisterna d'Asti e il Mulino Marino di Cossano Belbo.

Obiettivi raggiunti: tenendo conto del livello di partenza, la maggior parte degli studenti ha ottenuto risultati soddisfacenti.

Contenuti teorici del programma svolto

competenze, U.d.A. argomenti, n° di ore previste in aula (A) e a distanza (FAD)

RIF.	COMPETENZA (indicare 1-5 competenze)	Tipologia (di cittadinanza, trasversale, specifica)	ABILITA'	CONOSCENZE
01	Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza	Trasversale	Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili. Individuare le normative relative alle attività produttive del settore agroalimentare	Conoscere le linee produttive delle principali industrie agroalimentari (enologica, trasformazioni dei prodotti ortofrutticoli, lattiero-casearia, olearia) Aspetti microbiologici ed enzimatici dei processi Criteri per la definizione di trasparenza, rintracciabilità, tracciabilità.
02	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Trasversale	Definire le modalità operative per la realizzazione dei singoli processi. Prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi.	Aspetti tecnologici relativi all'organizzazione dei cicli trasformativi
03	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Trasversale	Individuare il significato dei principali parametri espressi nei certificati analitici dei prodotti di settore Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive di settore Individuare criteri e sistemi per il trattamento dei reflui.	Conoscere le analisi chimiche applicate ai prodotti agroalimentari Normative nazionale e comunitaria: di settore, sulla sicurezza e la tutela ambientale (classificazione e marchi di qualità) Principi e tecnologie per il trattamento dei reflui agroalimentari

Organizzazione delle attività in Unità di Apprendimento (max 8) e ARGOMENTI

(L'organizzazione delle attività didattiche prevede la suddivisione del monte ore annuale delle discipline in Unità di Apprendimento ad ognuna delle quali è associato il monte ore previsto nei patti formativi individuali)

Unità di Apprendimento	ARGOMENTI	monte ore previsto	
		A	FAD
COMPETENZA n° 1,2,3			
1	<p>Industria enologica</p> <p>UD1 - Valutazione della qualità del prodotto di partenza: l'uva e la sua maturazione, con particolare riferimento all'evoluzione delle sostanze presenti; indici di maturazione (significato ed utilizzazione); sostanze polifenoliche ed aromatiche (argomento interdisciplinare con educazione civica).</p> <p>La vendemmia e le trasformazioni dell'uva dopo la raccolta. Composizione del mosto; ammostamento delle uve per la fermentazione in rosso e per la fermentazione in bianco. Correzioni sul mosto (grado zuccherino, acidità, sostanze azotate e colore). Mosti muti, mosti concentrati e mosti concentrati rettificati. L'anidride solforosa in enologia: attività, proprietà, effetti negativi. Dosi e tempi di somministrazione.</p> <p>UD2 - Le trasformazioni del mosto in vino. Biochimismo delle fermentazioni: glicolisi, fermentazioni, respirazione. Fermentazione alcolica e glicero-piruvica: prodotti ottenuti. Influenza dei fattori chimico-fisici sulla fermentazione alcolica. Tecnologie di vinificazione: generalità sulle operazioni preliminari comuni, sui locali di trasformazione e d'invecchiamento e sulle strumentazioni utilizzate. Contenitori vinari. Classificazione e qualità dei prodotti ottenuti, argomento strettamente correlato ai nuclei di apprendimento fondamentali di educazione civica, per quanto riguarda la competenza di sviluppo sostenibile. Tale argomento avrà specifica valutazione.</p> <p>La vinificazione in rosso: generalità, tecniche operative, processi. Fermentazioni secondarie e fermentazione malolattica</p> <p>Vinificazione in bianco: caratteri distintivi del processo e definizione dei "quattro grandi tipi mondiali" di vini secchi (Neutri, Chardonnay, Sauvignon, Bianchi Aromatici). Operazioni preliminari, estrazione del mosto, tecniche di protezione dei mosti dall'ossidazione.</p> <p>UD3 - Trattamenti di illimpidimento e stabilizzazione. Difetti ed alterazioni del vino. Invecchiamento e imbottigliamento</p>	40	

		UD4 - Alcune tecnologie particolari di vinificazione: termovinificazione, vinificazione con macerazione carbonica, tecniche a freddo (crioselezione e sovraestrazione), Icewines. -Spumantizzazione: metodo classico (Champenois), Martinotti e Charmat. Caratteristiche principali dei prodotti (cenni).		
		UD5 - Analisi sul vino Prelievo dei campioni in vigna, indice di maturazione Determinazione e dosaggio degli zuccheri (metodo densimetrico, metodo rifrattometrico e chimico) Analisi dell'acidità totale o titolabile Analisi dell'acidità volatile Analisi dell'anidride solforosa (libera, totale, combinata) limiti previsti dalla normativa europea e nazionale (argomento interdisciplinare con educazione civica) Determinazione del grado alcolometrico volumico effettivo (% vol)		
COMPETENZA n° 1,2,3				
2	Industria lattiero-casearia	UD1 - Il latte: definizione, requisiti di legge (cenni) e conservazione del latte "crudo", caratteristiche ed aspetti alimentari dei costituenti del latte, valore nutritivo. Microrganismi presenti. UD2 - Trasformazione e conservazione del latte: pastorizzazione, sterilizzazione, sistema UHT indiretto e diretto. Effetti dei trattamenti termici e modificazione dei costituenti del latte in seguito ai trattamenti termici. Durabilità. UD3 - Latte microfiltrato, disidratato e fermentato (cenni alle principali caratteristiche e lavorazioni) UD4 - Panna e burro (tecniche di lavorazione, conservazione, difetti ed alterazioni).	14	
		UD5 - Prelievo e conservazione di un campione di latte. Determinazione della densità (metodo densimetrico). Determinazione dell'acidità titolabile.		
TOTALE ORE (al 6 maggio)			54	0

L'unità didattica 5 dell'industria lattiero-casearia verrà, presumibilmente, svolta dopo il 6 maggio:

UD5 - Formaggio: caratteristiche del latte idoneo alla caseificazione, trattamenti preliminari e fasi di lavorazione. Teoria della coagulazione ed agenti coagulanti, tecnologia della lavorazione della cagliata per ottenere le diverse tipologie di prodotto. Fasi finali: formatura, pressatura, salatura, formazione della crosta, maturazione, stagionatura. Processi continui e discontinui. Cenni ad alcune lavorazioni particolari. Difetti ed alterazioni.

Per quanto concerne la parte pratica, dopo il 6 maggio verranno eseguite le seguenti analisi: Analisi dell'acidità reale del latte

Processo di caseificazione

Alcuni moduli riguardanti l'industria enologica e lattiero-casearia verranno svolti in modalità CLIL, secondo quanto concordato con l'insegnante di inglese

Le lingue straniere contribuiscono a far acquisire agli studenti le seguenti competenze chiave di cittadinanza:

progettare
 comunicare
 collaborare e partecipare
 agire in modo autonomo e responsabile
 risolvere problemi
 individuare collegamenti e relazioni
 acquisire e interpretare l'informazione

Nel terzo modulo, corrispondente alla classe V, un apprendimento di livello intermedio-avanzato è necessario per accedere con successo al diploma di maturità e per svolgere un ruolo sempre più attivo nella società.

Tra gli obiettivi previsti dalla programmazione del III MODULO si annoverano:

l'utilizzo di una o più lingue straniere per scopi comunicativi ed operativi a livello intermedio-avanzato
 produrre testi di vario tipo, in particolare inerenti al proprio ambito di indirizzo scolastico
 esprimere le proprie idee in maniera chiara e corretta
 comprendere ed esprimere messaggi mediamente complessi
 sapersi relazionare con un pubblico, non solo nel contesto scolastico, ma anche al di fuori di esso

Si possono evidenziare le seguenti competenze trasversali a tutte le Uda relative alle abilità di livello intermedio-avanzato:

CLASSE V		Obiettivi minimi
Ascolto	Sa comprendere messaggi e annunci su argomenti di interesse personale e quotidiano e in ambito lavorativo anche complessi	Comprende ed elabora messaggi su argomenti di interesse personale e quotidiano, ma anche lavorativo.
Lettura	Sa comprendere tutti i punti salienti e molti dettagli di testi mediamente complessi, su argomenti non sempre noti, e dell'ambito quotidiano e lavorativo, deducendone svariate informazioni specifiche.	Comprende il significato del testo e sa orientarsi fermamente al suo interno.
Interazioni e orale	Interagisce in conversazioni di durata medio-lunga, sia di carattere personale, che in ambito lavorativo ed extra-lavorativo.	Contribuisce alla conversazione, senza una richiesta dell'intervento del suo interlocutore.
Produzione e orale	Utilizza un repertorio lessicale ed espressioni anche complesse per descrivere esperienze di tipo personale, professionale o sociale.	Riesce nella realizzazione del messaggio, senza pause e con un numero di errori minimo.
Produzione e scritta	Sa produrre messaggi per funzioni comunicative concrete e talvolta anche astratte.	Produce sporadici errori lessicali che non pregiudicano assolutamente la comunicazione.

Per le ore di formazione a distanza si fornirà materiale per l'esercitazione/approfondimento di quanto studiato in classe. In particolare, VOCABOLARIO inerente ai settori delle probabili future occupazioni dei discenti, ESERCIZI GRAMMATICALI VARI e LETTURE, ARTICOLI E BRANI sui quali esercitarsi personalmente, da approfondire in classe con l'aiuto ed il supporto dei compagni e dell'insegnante.

UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1:	
Indirizzo e classe destinatari	Agrario - 5AS

Contenuti grammaticali e di civiltà	Ripasso grammaticale di SIMPLE PAST vs PAST PERFECT Ripasso grammaticale del FUTURO: uso di “WILL/SHALL”, uso di “GOING TO...”, uso del PRESENT CONTINUOUS e SIMPLE PRESENT “British people and their food” “The British Monarchy”
Metodologia e strumenti	Lezioni frontali – Diverse tipologie di esercizi (fill in the blanks, questions and answers, reading and comprehension, listening and comprehension, translation of sentences) – Work in pairs or groups; individual work.
Modalità valutazione	Verifiche scritte ed orali in classe, con osservazioni sul comportamento / impegno / partecipazione dell’allievo durante l’elaborato e con valutazione globale dello stesso.
Durata e periodo dell’anno	Primo Quadrimestre – Dall’08/10 al 12/11 – 12 ore di lezione

UNITÀ’ DI APPRENDIMENTO 2	
Indirizzo e classe destinatari	Agrario - 5AS
Contenuti grammaticali e di civiltà	Ripasso paradigma verbi irregolari “The Prime Minister of the UK” “House of Lords and House of Commons of the UK”
Metodologia e strumenti	Lezioni frontali o jigsaw– Diverse tipologie di esercizi (fill in the blanks, questions and answers, reading and comprehension, listening and comprehension, translation of sentences) – Work in pairs or groups; individual work.
Modalità valutazione	Verifiche orali in classe, con osservazioni sul comportamento / impegno / partecipazione dell’allievo durante l’elaborato e con valutazione globale dello stesso.
Durata e periodo dell’anno	Primo Quadrimestre – Dal 19/11 al 17/12 – 10 ore di lezione

UNITÀ’ DI APPRENDIMENTO 3	
Indirizzo e classe destinatari	Agrario - 5AS
Contenuti grammaticali, lessicali e di civiltà	“USA Government and constitution” Una pianta, malattie infestanti e possibili cure Carboidrati
Metodologia e strumenti	Lezioni frontali – Diverse tipologie di esercizi (fill in the blanks, questions and answers, reading and comprehension, listening and comprehension, translation of sentences, summary, composition) – Work in pairs or groups; individual work.
Modalità valutazione	Verifiche orali in classe, con osservazioni sul comportamento / impegno / partecipazione dell’allievo durante l’elaborato e con valutazione globale dello stesso.
Durata e periodo dell’anno	Primo Quadrimestre – Dal 14/01 all’11/02 – 10 ore di lezione

UNITÀ’ DI APPRENDIMENTO 4	
Indirizzo e classe destinatari	Agrario - 5AS
Contenuti grammaticali	“UK Economy” “USA Economy” Frutta e verdure
Metodologia e strumenti	Lezioni frontali – Diverse tipologie di esercizi (fill in the blanks, questions and answers, reading and comprehension, listening and comprehension, translation of sentences, summary) – Work in pairs or groups; individual work.
Modalità valutazione	Verifiche orali in classe, con osservazioni sul comportamento /

	impegno / partecipazione dell'allievo durante l'elaborato e con valutazione globale dello stesso.
Durata e periodo dell'anno	Secondo Quadrimestre – Dal 18/02 al 18/03 -10 ore di lezione

UNITÀ' DI APPRENDIMENTO 5	
Indirizzo e classe destinatari	Agrario - 5AS
Contenuti argomentativi	Aceto di vino e aceto balsamico Uva e vitigni, per produzione vini bianchi e rossi. Conservazione e trasformazione alimenti: latte, burro e formaggi; bovini e carni
Metodologia e strumenti	Lezioni frontali – Diverse tipologie di esercizi (fill in the blanks, questions and answers, reading and comprehension, listening and comprehension, translation of sentences, summary, composition) – Work in pairs or groups; individual work.
Modalità valutazione	Verifiche orali - osservazioni sul comportamento impegno/partecipazione dell'allievo durante il lavoro in classe e con valutazione globale dello stesso.
Durata e periodo dell'anno	Secondo Quadrimestre – Dal 25/03 al 29/04 - 12 ore di lezione

UNITÀ' DI APPRENDIMENTO 6	
Indirizzo e classe destinatari	Agrario - 5AS
Contenuti argomentativi	La birra Vocabolario di AGRARIA
Metodologia e strumenti	Lezioni frontali – Diverse tipologie di esercizi (fill in the blanks, questions and answers, reading and comprehension, listening and comprehension, translation of sentences, summary) – Work in pairs or groups; individual work.
Modalità valutazione	Verifiche orali - osservazioni sul comportamento/impegno/partecipazione dell'allievo durante il lavoro in classe e con valutazione globale dello stesso.
Durata e periodo dell'anno	Secondo Quadrimestre – Dal 06/05 al 13/05 – 4 ore di lezione

Il totale delle lezioni svolte in classe dal docente è pari a numero 60 ore nell'intero anno scolastico 2021/2022. Le lezioni del 20/05, 27/05 e 03/06 (6 ore di lezione) saranno dedicate interamente alla preparazione della parte in lingua inglese in funzione dell'esame di Stato dei discenti, con approfondimenti e correzioni personalizzate dei testi e all'interrogazione orale finale sul programma svolto nell'anno.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testi adottati: Il libro di testo (LT) in adozione è Jacomuzzi, Pagliero, Jacomuzzi, *Letteratura. Istruzioni per l'uso. Percorso breve 3*, SEI, a cui si integrano singoli testi e approfondimenti da Jacomuzzi, Pagliero, Jacomuzzi, *Letteratura. Istruzioni per l'uso 3a e 3b*, SEI, raccolti e distribuiti nel materiale didattico sulla pagina Classroom (CL).

PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
- Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano da fine Ottocento al Novecento	- Identificare le tappe fondamentali caratterizzanti il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana	Sapersi approcciare a un testo letterario comprendendone le linee essenziali utilizzando le conoscenze acquisite su contesti storici e autori.
- Testi e autori fondamentali della storia letteraria italiana	- Identificare autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei vari contesti
- Caratteristiche e strutture di testi scritti di diverso genere con particolare attenzione alle tipologie proposte nella prima prova d'esame	- Consultare il dizionario e altre fonti informative come risorse per la produzione linguistica - Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nell'attività di studio	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione scritta
- Forme e funzioni della scrittura - Strumenti, materiali, metodi della produzione letteraria - Testi d'uso redatti in diversi linguaggi	- Individuare le caratteristiche specifiche dei diversi linguaggi letterari - Analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Redigere e analizzare un testo argomentativo coerente e coeso

METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI LAVORO	AMBITI DI LAVORO	OGGETTO DI VALUTAZIONE	STRUMENTI DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lezione partecipata Dibattiti 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo Scansioni integrative di approfondimenti/testi aggiuntivi da libri di testo Appunti e schemi forniti dal docente 	<ul style="list-style-type: none"> Aula di classe 	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione e conoscenza dei fatti primari e secondari Operazioni di analisi e di sintesi Uso appropriato dei termini generali e specifici della materia Capacità di approccio critico agli argomenti trattati Modalità di esposizione orale Modalità di scrittura di testi di vario genere 	<ul style="list-style-type: none"> Interrogazioni orali Schematizzazione e trattazione sintetica di argomenti Esercitazioni scritte Verifiche di produzione scritta sul modello della prima prova d'Esame

PROGRAMMA

	UdA 1.1	Positivismo: contesto culturale e sviluppo del Naturalismo francese. (LT pp. 2-4)
--	----------------	--

MODULO 1 La prosa del secondo Ottocento: Naturalismo e Verismo	UdA 1.2	Verismo: principali autori e confronto con il Naturalismo. (LT pp. 5-6)
	UdA 1.3	Giovanni Verga (LT pp. 8-22) Biografia e opere principali. <i>Vita dei campi</i> e <i>Novelle rusticane</i> : struttura e temi. L'impersonalità dell'opera d'arte: eclissi e regressione dell'autore; la mimesi linguistica. Il <i>Ciclo dei Vinti</i> : struttura e contenuto dei romanzi. Il pessimismo di Verga: l' <i>ideale dell'ostrica</i> . <i>I Malavoglia</i> : trama e temi principali. <i>Mastro-don Gesualdo</i> : trama e temi principali. <u>Lettura e analisi di:</u> da <i>Vita dei Campi</i> : <i>Fantasticheria</i> (finale rr. 173-184, CL 2.2) <i>Rosso Malpelo</i> (estratti, pp. 13-15 LT) da <i>Novelle Rusticane</i> <i>La roba</i> (estratti, pp. 19-20 LT) da <i>I Malavoglia</i> <i>Introduzione</i> (finale rr. 32-63, CL 2.2) da <i>Mastro-don Gesualdo</i> <i>La morte di Mastro-don Gesualdo</i> (rr. 97-152, CL 2.2)

MODULO 2 La poesia del secondo Ottocento: Decadentismo e Simbolismo	UdA 2.1	Il Decadentismo (LT pp. 23-25) Caratteri del movimento europeo. Soggettivismo e critica al Positivismo. Il Simbolismo (LT p. 26) I poeti maledetti. Il mondo come mistero.
	UdA 2.2	Giovanni Pascoli (LT pp. 32-38) Biografia e opere principali. La teoria del <i>fanciullino</i> . La poesia delle piccole cose. Il tema della morte. Le immagini simboliche: il <i>nido</i> . Il fonosimbolismo. <i>Myricae</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i> : contenuti e temi principali. <u>Lettura e analisi di:</u> <i>Il fanciullino</i> (rr. 1-12, CL 4.2) da <i>Myricae</i> <i>X Agosto</i> (pp. 36-37 LT) <i>Lavandare</i> (CL 4.2) <i>Novembre</i> (CL 4.2) da <i>Canti di Castelvecchio</i> <i>Il gelsomino notturno</i> (CL 4.2) <i>La grande proletaria si è mossa</i>

MODULO 3 Il primo Novecento: la cultura della crisi	UdA 3.1 Echi del Decadentismo in Italia (LT pp. 39-41) <u>Lettura di:</u> Deledda, <i>Canne al vento</i> (estratto, pp. 47-48, CL 5) Tozzi, <i>Con gli occhi chiusi</i> (estratto, pp. 80-81, CL 5)
	UdA 3.2 Il Crepuscolarismo: Guido Gozzano , biografia e <i>I colloqui</i> (LT pp. 49-52) <u>Lettura e analisi di:</u> <i>La signorina Felicita ovvero la felicità</i> (pp. 51-52 LT)
	UdA 3.3 Il Futurismo: F. T. Marinetti (LT pp. 55-57) <u>Lettura di:</u> <i>Manifesto del Futurismo</i> (rr. 1-28, CL 7) <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (pp. 56-57 LT)
	UdA 3.4 Gabriele D'Annunzio (LT pp. 59-67) Biografia e opere principali. Il rapporto tra <i>arte e vita</i> : estetismo e superomismo. <i>Il piacere</i> . I romanzi: temi principali. Le <i>Laudi</i> : struttura. <i>Alcyone</i> : struttura, contenuto e temi. <u>Lettura e analisi di:</u> da <i>Alcyone</i> <i>La pioggia nel pineto</i> (pp. 65-67 LT) <i>Pastori</i> (CL 8)
	UdA 3.5 Italo Svevo (LT pp. 68-79) Biografia e opere principali. La figura dell' <i>inetto</i> . Contenuto e temi dei romanzi <i>Una vita, senilità</i> . <i>La coscienza di Zeno</i> : struttura e temi principali. Riferimenti culturali europei della produzione di Svevo. La funzione dell'ironia <u>Lettura di:</u> da <i>La coscienza di Zeno</i> <i>L'ultima sigaretta</i> (CL 9.2) <i>Verso la fine del mondo</i> (pp.77-79 LT)
	UdA 3.6 Luigi Pirandello (LT pp. 80-86 e 91-92) Biografia e opere principali. La <i>realtà</i> e la <i>maschera</i> . Il concetto di <i>umorismo</i> Le novelle (confronto con il Verismo) I romanzi: trama e temi de <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno, centomila</i> Il teatro nel teatro: struttura e temi di <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> <u>Lettura di:</u> da <i>Novelle per un anno</i> <i>Ciàula scopre la luna</i> (estratti rr. 1-19, 108-126, 174-210, CL 10.2) da <i>L'umorsimo</i> <i>Il sentimento del contrario</i> (estratti rr. 1-19, CL 10.3) da <i>Il fu Mattia Pascal</i> <i>Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte</i> (estratto, rr. 1-18 CL 10.3) <i>Cambio treno</i> (estratto, rr. 21-43, CL 10.3) da <i>Uno, nessuno, centomila</i> <i>Mia moglie e il mio naso</i> (estratti rr. 1-40, 121-139, CL 10.3)

MODULO 4 La letteratura tra le due guerre	UdA 4.1	Ermetismo: la poesia al bivio e il ritorno alla tradizione. (LT pp. 96-99) Salvatore Quasimodo Biografia e opere principali. <u>Lettura e analisi di:</u> da <i>Giorno dopo giorno</i> <i>Uomo del mio tempo</i> (p. 98 LT) <i>Milano, agosto 1943</i> e confronto con Brecht, <i>Generale, il tuo carro armato è una macchina potente</i> (CL 12.1) Umberto Saba Biografia e opere principali. <u>Lettura e analisi di:</u> da <i>Canzoniere</i> <i>Città vecchia</i> (CL 12.2)
	UdA 4.2	Giuseppe Ungaretti (LT pp. 102-108) Biografia e opere principali. L'esperienza della guerra. La poetica della <i>parola</i> e dell'analogia. Dal <i>Porto Sepolto</i> a <i>L'allegria</i> : genesi, struttura, temi, stile. Cenni generali delle raccolte <i>Sentimento del tempo</i> e <i>Il dolore</i> . <u>Lettura e analisi di:</u> da <i>L'allegria</i> <i>Soldati</i> (CL 13) <i>Il porto sepolto</i> (CL 13) <i>San Martino del Carso</i> (CL 13) <i>Veglia</i> (CL 13) <i>Fratelli</i> (LT p. 108) <i>Commiato</i> (LT p. 107)
	UdA 4.3	Eugenio Montale (LT pp. 110-121) Biografia e opere principali. Il 'male di vivere'. La poetica degli oggetti: il correlativo oggettivo. La funzione salvifica della donna. <u>Lettura e analisi di:</u> da <i>Ossi di seppia</i> <i>Spesso il male di vivere</i> (CL 14) <i>Merigiare pallido e assorto</i> (LT pp. 115-116) <i>I limoni</i> (LT pp. 117-118) da <i>Le Occasioni</i> <i>Non recidere, forbice</i> (LT p. 120) da <i>Satura</i> (sez. <i>Xenia</i>) <i>Ho sceso, dandoti il braccio</i> (CL 14)

MODULO 5 Il testo argomentativo	UdA 5.1	Il testo argomentativo: caratteristiche, struttura e composizione
	UdA 5.2	Individuazione degli elementi di un testo argomentativo
	UdA 5.3	Strutturazione e analisi di un testo argomentativo
	UdA 5.4	Pr10 produzione scritta di testi argomentativi (tipologia B e C)

Ore totali di lezione svolte durante l'intero a.s. 2021/2022: 95

STORIA

Testi adottati: Il libro di testo (LT) non in adozione ma consigliato è *Mondi. Tempi e spazi connessi. Dal Novecento al mondo attuale. Storiafacile 3* di R. Tassoni, S. Giudici e C. Bronzino, SEI. Dal momento che la maggior parte della classe ha acquistato il libro entro l'inizio di gennaio, si propone la programmazione svolta secondo la scansione del libro di testo. In precedenza, si vedano i riferimenti al materiale didattico (scansioni da Borgognone e Carpanetto, *Abitare la storia 3. Il Novecento e il mondo attuale*, Pearson) sulla pagina Classroom (CL).

PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Le periodizzazioni fondamentali della storia contemporanea - I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li caratterizzano - I principali fenomeni sociali ed economici del periodo esaminato, anche in relazione alle diverse culture 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche - Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali - Identificare gli elementi più significativi per confrontare aree e periodi diversi - Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale - Acquisire un lessico specifico 	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici</p>
<ul style="list-style-type: none"> - I principali fenomeni sociali ed economici del periodo esaminato, anche in relazione alle diverse aree culturali - Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche - Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia 	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI LAVORO	AMBITI DI LAVORO	OGGETTO DI VALUTAZIONE	STRUMENTI DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Dibattiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Scansioni integrative di approfondimenti, testi e fonti storiche • Appunti e schemi forniti dal docente • Video di sintesi e/o approfondimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Aula di classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione e conoscenza dei fatti primari e secondari • Operazioni di analisi e di sintesi • Uso appropriato dei termini generali e specifici della materia • Capacità di approccio critico agli argomenti trattati • Modalità di esposizione orale • Modalità di scrittura di testi di vario genere 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni orali • Schematizzazione e trattazione sintetica di argomenti • Test a risposta singola e multipla, con domande a risposta chiusa o aperta sui contenuti disciplinari

PROGRAMMA

MODULO 1 La società di massa di fine Ottocento	UdA 1.1 La Seconda rivoluzione industriale (CL 1) I caratteri della società di massa. Le trasformazioni economiche e sociali. La politica nell'età delle masse. <u>Lettura fonte:</u> <i>L'idea di Ford: l'automobile migliore al prezzo più basso</i> (CL 1)
	UdA 1.2 Imperialismo e liberalismo nella Belle Époque (CL 2) Gli Stati Uniti tra progressismo e liberalismo. L'Europa democratica: Gran Bretagna e Francia. L'Europa dell'autoritarismo e degli imperi: Germania, Austria e Russia.
	UdA 1.3 L'età giolittiana (CL 3) L'ascesa di Giolitti: il quadro politico, economico e sociale. Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche del paese. Luci e ombre del governo Giolitti. La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana.

MODULO 2 La Prima guerra mondiale	UdA 2.1 Triplice Alleanza e Triplice Intesa (CL 4.1) Le premesse della guerra: le relazioni internazionali fra 1900 e 1914.
	UdA 2.2 La guerra fino al 1916 (CL 4.2) Lo scoppio del conflitto nel 1914. Gli scenari bellici nel 1914: fronte occidentale e fronte orientale. L'Italia di fronte alla guerra. Le operazioni militari dal 1915 al 1916.
	UdA 2.3 La svolta del 1917 (LT pp. 12-14) La ritirata della Russia e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti. L'Italia impreparata alla guerra. La guerra di trincea come guerra di massa. <u>Lettura fonte:</u> Emilio Lussu, <i>Un anno sull'altipiano</i> (CL 4.3, estratti, pp. 105-110 e 136-138)

MODULO 3 Democrazia e totalitarismo fra le due guerre	UdA 3.1 L'eredità della Grande guerra (LT pp. 17-18) La conferenza di Parigi. Il trattato di Versailles.
	UdA 3.2 La Russia comunista (LT pp. 19-21 e 41-42) Rivoluzioni di febbraio e ottobre 1917. Il regime comunista di Lenin e la guerra civile. La dittatura comunista e la costruzione dell'URSS. Stalin e il terrore socialista.
	UdA 3.3 L'Italia dalla 'vittoria mutilata' al Fascismo (LT pp. 23-25 e 33-35) La crisi postbellica. Il biennio nero e il fascismo 'legalitario'. Il regime fascista e il rapporto con le masse. Politica estera ed economica dello Stato fascista.

	UdA 3.4	L'Europa postbellica e i regimi coloniali (LT pp. 21-23 e 42-43) Le conseguenze della guerra. La geopolitica della nuova Europa. La creazione del Medio Oriente. Le potenze europee e gli imperi coloniali.
	UdA 3.5	La Germania da Weimar al nazismo (LT pp. 28-29 e 36-37) Repubblica di Weimar e nazionalsocialismo. L'ascesa del nazismo e affermazione di Adolf Hitler. Il nazismo al potere. La gestione della società tedesca e l'ossessione razziale.
	UdA 3.6	Gli Stati Uniti e la crisi del 1929 (LT pp. 26-27 e 39-40) Le premesse della crisi. Il crollo finanziario ed economico. Il <i>New Deal</i> . L'impatto e le conseguenze della crisi sull'Europa.
	UdA 3.7	L'Europa autoritaria e fascista (LT pp. 37-39) I fascismi in Europa negli anni Venti e Trenta. L'espansione del fascismo nell'Europa occidentale: Portogallo e Spagna. La guerra civile spagnola.

MODULO 4 La Seconda guerra mondiale	UdA 4.1	Verso la guerra (LT pp. 47-48) Il fallimento dell'ordine internazionale. Dall' <i>Anschluss</i> al patto Molotov-Ribbentrop.
	UdA 4.2	La guerra dal 1939 al 1945 (pp. 49-51) La guerra in Europa. L'attacco alla Russia e l'entrata in guerra degli Stati Uniti. La guerra mondiale verso la svolta. La fine della Seconda guerra mondiale.
	UdA 4.3	L'Italia in guerra e la Resistenza (LT pp. 52-54) Un'impresa bellica disastrosa. Dall'armistizio alla Guerra di liberazione. Le basi della nuova Repubblica e l'avanzata alleata. <u>Lettura fonte:</u> Elio Vittorini, <i>Uomini e no</i> (CL 7.2, estratti, pp. 102-104 e 180-181) «La Stampa», 11 giugno 1940 – prima pagina (CL 7.2)
	UdA 4.4	La Shoah (LT pp. 55-56) Lo sterminio degli ebrei in Europa. La 'soluzione finale': 1941-1945. <u>Lettura fonte:</u> Hannah Arendt, <i>La banalità del male</i> (CL 7.3, estratto, pp. 239-240)

MODULO 5 Tra Guerra fredda ed età dell'oro	UdA 5.1	Il mondo bipolare (LT pp. 60-65 e 68) La genesi della Guerra fredda. La formazione del blocco sovietico e della NATO. La mondializzazione della Guerra fredda e la Cina di Mao. Il boom economico e la società dei consumi.
	UdA 5.2	L'Italia repubblicana e la fine della Guerra fredda (LT pp. 65-67 e 72-74) L'Italia nel primo dopoguerra. La politica italiana dal 1948 agli 'anni di piombo'. La rinascita dell'Europa. La fine del comunismo e del mondo bipolare.

	UdA 5.3	Educazione civica: Torino e le donne, piccole e grandi storie quotidiane dall'Ottocento a oggi (CL 11) Lotte e conquiste verso la parità di genere (punto 5 Agenda 2030) attraverso le immagini e gli approfondimenti della mostra <i>Torino e le donne</i> , organizzata dall'Archivio Storico della Città di Torino
--	----------------	---

Ore totali di lezione svolte durante l'intero a.s. 2021/2022: **33**

FIRME DI CONVALIDA *del documento, che sarà*

- stampato in forma cartacea, in duplice copia (una per la Commissione d'Esame ed una conservata agli atti)
- pubblicato in formato .pdf sul sito dell'Istituto, a disposizione degli alunni della classe

Docente	firma
BRAGA TOMMASO	
CASTINO EMANUELA	
DEMARIA ANGELO	
GUASCO CECILIA	
MAZZA PAOLO	
PIANO GRAZIANO	
PICCAROLO CRISTINA	
PIGLIA PAOLA	
SALATINO DAVIDE	

Asti, li _____

FIRMA degli alunni (p.p.v.)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO _____